

PAZIENTE:

Cognome	REA	Nome	DANIELE	Anno di nascita	2014	Cartella clinica n.	000331/1
----------------	-----	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE

N° PROGRESSIVO: 4

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

Paziente con disturbo dello spettro autistico

OBIETTIVI:

- Migliorare il rispetto di ruoli e regole
- Migliorare la tolleranza alle frustrazioni
- migliorare il livello attentivo
- migliorare la motricità globale
- migliorare le abilità comunicative

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Metodiche cognitivo-comportamentali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Il quadro clinico risulta nel complesso stazionario.

Daniele mostra un contatto oculare sfuggente e poco modulato. Scarso l'investimento nella relazione con l'altro e nella comunicazione, sebbene si rilevi una ricerca attiva del contatto fisico con l'altro, apparentemente con funzione regolatrice.

Assente l'esplorazione spontanea dello spazio ludico; il paziente non mostra apparente preferenza per alcun oggetto o attività. Se stimolato e sollecitato dalla terapista, è in grado di eseguire semplici istruzioni strettamente legate al contesto, e compie in autonomia alcune attività routinarie, che comprendono il lavarsi le mani, togliere e riporre il soprabito. All'interno del setting neuropsicomotorio si lavora al fine di elicitare l'aggancio visivo, con lo scopo di stabilire una relazione funzionale con l'altro, si propongono attività sensomotorie, percorsi psicomotori, al fine di sollecitare le abilità attente, di percezione del proprio corpo e dello spazio che lo circonda, di pianificazione e messa in atto di sequenze motorie via via più complesse. A livello grosso-motorio il piccolo si mostra disorganizzato e goffo. Si rilevano inoltre stereotipie motorie, Cartella Clinica ex Art. 26 L. 833/78

PAZIENTE:

Cognome	REA	Nome	DANIELE	Anno di nascita	2014	Cartella clinica n.	000331/1
---------	-----	------	---------	-----------------	------	---------------------	----------

soprattutto a carico degli AASS, e vocali. Nel complesso è possibile osservare un "agitazione motoria", che va di pari passo con una difficoltà nella modulazione e gestione degli stati emotivi. Anche la motricità fine risulta poco funzionale e poco modulata.

Dalla somministrazione del test LAP emergono i seguenti punteggi:

Abilità grosso-motorie < 36 mesi

Abilità fini motorie < 36 mesi

Abilità di prescrittura < 36 mesi

Abilità cognitive = 36 mesi

Abilità di linguaggio = 21 mesi

Autonomia personale = 24 mesi

Abilità personali e conoscenza di sé = 21 mesi

Data: 27/12/2022
#278 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa De Rosa Federica